

COMUNE DI GUASILAPROVINCIA DI **CAGLIARI***Luccini 2 ue N° 38/77***LICENZA DI COSTRUZIONE**ASTE
GIUDIZIARIE.it**IL SINDACO**

Vista la domanda presentata dal sig. [REDACTED]
residente in [REDACTED] via [REDACTED]
intesa ad ottenere l'autorizzazione per **la ristrutturazione e l'ampliamento di
una casa di civile abitazione.**

in questo Comune, località [REDACTED] via **Gaetano Cima**
zona **B1**, in Catasto al Foglio n. **27** mapp. n. **704**

Visti gli elaborati allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso in seduta del **24/5/1977**;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia urbana;

Vista la legge 17-8-1942 n. 1150, modificata ed integrata con legge 6-8-1967 n. 765;

Vista la Legge Comunale e Provinciale T. U. 3 marzo 1934 n. 383;

Viste le disposizioni del Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale e le relative norme in attuazione;

Rilascia

L I C E N Z A

al Sig. [REDACTED]
per l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto allegato e vistato da questo Ufficio, a condizione che vengano osservate le vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene, di polizia locale, ed in particolare:

- 1) che restino salvi e impregiudicati i diritti dei terzi;
- 2) che contemporaneamente alla esecuzione della costruzione, vengano realizzate le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ove queste non siano state già eseguite dal Comune;
- 3) che, prima d'iniziare i lavori, ne venga data comunicazione scritta al Sindaco, onde ottenere i termini di allineamento;
- 4) che non venga occupato, anche temporaneamente, il suolo e lo spazio pubblico senza preventiva autorizzazione specifica del Sindaco, e, ove detta autorizzazione venga concessa, le aree occupate siano restituite **pubblicamente** ad uso esclusivo personale che è stata ogni pubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

5) che, ove nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli Enti o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) che ogni cantiere venga decorosamente recintato. Le recinzioni dovranno essere dotate in ogni angolo di lanterne rosse, facilmente visibili a media distanza, mantenute accese, a cura del responsabile del cantiere, durante l'intero orario della pubblica illuminazione stradale, ed avere porte apribili verso l'interno che ne assicurino la chiusura nelle ore di sospensione dei lavori.

L'assuntore dei lavori o il proprietario, se i lavori sono condotti in economia, e l'assistente dovranno adottare, sotto la loro piena ed esclusiva responsabilità, tutti quei provvedimenti ed accorgimenti necessari per evitare pericoli di qualsiasi genere che possano provenire dall'esecuzione dei lavori;

7) che in osservanza dell'art. 24 della vigente legge urbanistica e delle consuetudini locali, vengano cedute al Comune le aree necessarie per l'allargamento di vie e piazze o per altre sistemazioni urbanistiche, nei termini di allineamento risultanti dall'allegato progetto, senza che ciò possa costituire alcuna pretesa d'indennizzo a carico del Comune per la parte di suolo che risulterà destinata ad uso pubblico;

8) che per le opere in conglomerato cementizio venga fatta denuncia all'Ufficio del Genio Civile prima dell'inizio dei lavori, a sensi delle vigenti disposizioni;

9) che nel cantiere di lavoro venga affissa, in vista del pubblico, una tabella chiaramente leggibile in cui siano indicati:

- cognome e nome del proprietario committente ed, eventualmente amministrazione pubblica interessata ai lavori;
- nome, cognome e titolo professionale del progettista e del direttore dei lavori;
- denominazione dell'impresa assuntrice dei lavori o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia diretta;
- nome, cognome e qualifica dell'assistente;

10) che i lavori vengano iniziati entro un anno dalla data della presente licenza ed ultimati non oltre il periodo massimo di tre anni dalla data di inizio.

Il proprietario, l'assuntore ed il Direttore dei lavori sono responsabili, in solido, di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge, di regolamenti comunali e delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

GUASILA, li 25/5/ 19 77

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

